Venerdì 9 Maggio 1890 (Abbonamento Postale) UDINE (Abbonamento Postale) Anno XIV — N. 110.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento antecipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

L'educazione agraria

IN ITALIA.

A Roma esiste una *Società per Con-renze festive.* Or nel 20 dello scorso prile il conferenziere era un bravo e ntile nostro concittadino, Vittorio ringher (fratello del comm. Bonaldo) gretario presso il Ministero di agri-ltura e commercio.

Il signor Vittorio Stringher scelse per getto della sua Conferenza un argo-ento di vitale importanza: *l'educa-one agraria in Italia*, e sappiamo da torevoli Giornali romani, tra cui la *forma* e l'*Opinione*, che il conferen-re venne molto applaudito dall'eletto itorio.

E adesso, avendo sott'occhio il testo lla Conferenza (edito dalla tipografia di Botta), proviamo la compiacenza constatare come quelle lodi fossero n meritate.

Intanto premettiamo che Vittorio ringher scrive con uno stile piano, igliato, vivace, condito di attici ed uti epigrammi: quindi l'uditorio avrà sistito alla Conferenza con diletto, ed questo abile artificio per trasmettere, chi ascolta, i propri convincimenti nozioni che servono ad istruire.

La Conferenza comincia con un giu-lamento riguardo la poca propen-ne degl'Italiani d'oggi per *la agri-ltura come Scienza*. Ricorda le cure l Governo, negli ultimi tempi, per rial-rne il prestigio con la Scuola supe-re di *Milano*, con quella di Portici, n le Esposizioni ed i Concorsi agrari, lamenta che le suaccennate Scuole n abbiano raggiunta la floridezza che sperabile e desiderabile.

Fa allusione fuggevole al gruppo par-mentare che si chiamò *degli agrarii*; conchiude che in Italia l'ambiente litico non è favorevole agl'interessi ll'agricoltura, mentre lo è in Francia in Inghilterra.

Il giornalismo agrario italiano, con-ua il Conferenziere, rispecchia lo rso interessamento per l'agricoltura. n mancano periodici agrarii, ma scarsa l'autorità di coloro che vi scrivono.

Viene poi a discorrere del Ministero agricoltura, ed afferma che ebbe e continuerà ed avere una vita delle più fortunose e disagiate. A questo proposito ricorda con molta erudizione i Ministeri di agricoltura in altri Stati d'Europa ed in America. Accenna a ciò che ci vorrebbe, perchè, secondo i concetti del senatore Jacini e del compianto Cantoni, tale Ministero tra noi avesse maggior prestigio, ed esercitasse un'azione benefica.

Detto di ciò che il Governo dovrebbe fare per investigare lo stato reale delle condizioni dell'agricoltura e della educazione agraria nelle singole Provincie, consiglia di procedere col metodo sperimentale, e a non sparpagliare le forze, bensì a raccoglierle secondo l'opportunità del momento ad un determinato fine. Rileva, a tale proposito, le benemerenze del comm. Miraglia direttore generale dell'agricoltura.

Parla poi dell'emigrazione, delle cause di essa e degli effetti. Se in molti de' ricchi italiani esistesse la *vera* passione per la vita rurale, ne verebbe un grande beneficio: ma purtropppo ciò non è.

Discorre quindi della intelligenza e delle cognizioni necessarie per dirigere un'azienda rurale; e deplora che tanti giovani all'occuparsi per cavar maggior frutto dai campi preferiscano i pubblici impieghi a carico dello Stato. E cerca dissuaderli; come anche dimostra la grande superiorità dell'industria agraria di confronto all'industria manifatturiera.

Anche le donne gentili l'egregio Conferenziere invita ad apprezzare le cure e le gioie della vita campestre.

Conchiude con una invocazione che noi ripetiamo testualmente: « Bisogna sollevare lo spirito delle popolazioni agricole, conoscerne i bisogni, le attitudini e le tendenze. Ma tutto ciò non è possibile senza una sana educazione agraria, dalla quale soltanto si devono attendere veri e durevoli progressi in agricoltura ». *G.*

A proposito degli scioperi di Budapest, il *Pester Lloyd* si dice informato da fonte sicura, trattarsi di una nuova associazione internazionale costituitasi in occasione del Congresso di Parigi. La direzione suprema dell'Associazione è affidata ai deputati socialisti tedeschi. Ogni paese possiede un Comitato nazionale, che tratta coi sottocomitati locali.

Parlamento nazionale.

Senato del Regno.

Seduta dell' 8 — Pres. FARINI.

Riprendesi la discussione sul consuntivo dell'esercizio finanziario 1888-89.

Boccardo espone le condizioni finanziarie ed economiche dell'Italia, insistendo sopra la gravezza delle imposizioni che impediscono lo sviluppo della produzione sotto ogni aspetto.

Augurasi che colle economie si riesca a sollevare il bilancio dello Stato, ma davanti alle ultime notizie giunte dalla Germania circa i nuovi armamenti sente mancare la speranza che possano farsi considerevoli diminuzioni nei nostri bilanci militari; spera solo nella pratica applicazione d'una diminuzione dell'aliquote dell'imposta, nell'accrescere il risparmio, nell'eccitare lo spirito di capitalizzazione senza cui non vi ha floridezza economica e civiltà.

Giolitti ministro del tesoro:

Non può dare una risposta definitiva a Rossi circa il pensiero del governo in materia doganale. Assicura che il governo procederà colla massima ponderazione. Del discorso Boccardo rileva solo due parti: il risparmio e la diminuzione dell'aliquote per accrescere il prodotto delle imposte.

Si fida poco delle statistiche per determinare il risparmio. Non crede che il ribasso dell'aliquota sui terreni e fabbricati darebbe un sensibile benefizio ed aumento di prodotto. Quanto alla ricchezza mobile ammette che il ribasso dell'aliquota gioverebbe al contribuente, ma non darebbe un prodotto maggiore, sibbene una perdita per l'erario. Fa considerare le grandi spese incontrate per l'organizzazione del nuovo stato, per creare le ferrovie, i porti, l'esercito e la marina, ed i sacrifici che ne devono derivare. Il periodo d'impianto deve giudicarsi giunto al suo termine e se in avvenire si proporzioneranno le spese alle reali risorse, si potranno tentare gli sgravi che promettono i vantaggi economici preconizzati da Boccardo.

Il presidente dichiara chiusa la discussione generale e gli articoli del progetto sono tutti approvati senza discussione.

Si approvano poi senza discussione altri progetti fra cui il trattato d'amicizia e commercio fra l'Italia e lo Stato libero dell'Orange.

Camera dei Deputati.

Seduta del 8. — Presidente BIANCHERI.

Si discute il progetto per convalidazione del R. decreto 8 novembre 1889 per la determinazione della ricchezza alcoolica naturale dei vini italiani.

Ellena si diffonde a parlare della crisi che travaglia l'Italia da quattro anni: non si può uscire dalle presenti difficoltà che dando un efficace impulso all'agricoltura e specialmente alla produzione dei grani. Raccomanda la coltura intensiva.

Parlando del vino che deve essere importantissimo coefficiente di ricchezza, dice che noi abbiamo eccesso di produzione.

Governo e parlamento promuoveranno in tutti i modi opportuni l'enologia e gli altri rami più promettenti dell'agricoltura.

Colombo insiste nell'ordine del giorno da lui proposto col quale si invita il Governo a destinare una somma determinata annuale come premio ai migliori esportatori.

Pantano deplora non siasi tratto profitto dei beni sottratti alla mano morta e coi monopolii siensi isterilite certe fonti di produzione, come la coltivazione del tabacco, e di ricchezza nazionale come le strade ferrate e il credito.

Sciacca relatore dice che il progetto concilia l'interesse dell'erario e della enologia.

Rimandasi il seguito della discussione a domani.

Il presidente comunica un'interrogazione di Garelli al ministro dalla guerra sulla convenienza di concedere brevi permessi ai soldati agricoltori, nell'occorrenza degli urgenti lavori campestri pei quali sia riconosciuta la deficenza della mano d'opera.

Crispi presenta un progetto per modificazione alla legge elettorale politica.

Il progetto contiene le disposizioni per dare maggiore e più sicura garanzia alle operazioni elettorali politiche. È affidata ai magistrati la presidenza definitiva delle sezioni elettorali, come per le elezioni amministrative.

Bonghi presenta la relazione sulle proposte d'iniziativa sua e di Nicotera pel ritorno al collegio uninominale.

La relazione chiede il completo ritorno al collegio uninominale senza eccettuare le grandi città.

Il presidente comunica che il progetto relativo ai lavori per la sistemazione del Tevere risultò approvato con 154 voti contro 108.

Per un servizio di scrittura negli Uffici Postali.

Delle riforme arrecate alla Legge postale ebbimo più volte occasione di discorrere, e tanto più che Relatore della Commissione alla Camera sulla riforma era un deputato del Friuli, l'on. Chiaradia. Ora ci piace constatare come il Ministro Lacava abbia assecondato eziandio i voti espressi in forma di raccomandazione dall'egregio Deputato e da' suoi Colleghi.

Difatti nel fascicolo testè pubblicato del *Bullettino del Ministero delle Poste e dei Telegrafi* leggesi a pag. 288-89 quanto segue:

—

La Giunta della Camera dei deputati, che riferì testè su di un progetto di Legge per riforme alle Leggi postali, ora in corso dinanzi al Senato, espresse il seguente voto:

« Alla zelante operosità dell'onorevole « Ministro la Commissione raccomanda « inoltre una proposta, che fu già fatta « dalla Giunta parlamentare che studiò « altra volta il progetto di riforma po-« stale: quella di provvedere che presso « gli uffizi postali sia dato modo al pub-« blico di scrivere gratuitamente.

« Il lavoro di fusione degli uffizi po-« stali coi telegrafici rende ora più fa-« cile di acconsentire a siffatto deside-« rio: e ne sarà conseguenza maggiore « attività nello scambio delle corrispon-« denze, sia per lettere che per biglietti « e cartoline postali. Una risposta pre-« liminare, la richiesta di un documento « o di un dato, la comunicazione di una « notizia interessante ed urgente sa-« ranno fatte spessissimo nel locale stesso « dell'uffizio postale da chi va a ritirare « la propria corrispondenza, so gli sia « dato agio di scrivere, e ne trarranno profitto non piccolo il pubblico e la finanza. »

Volendo il Ministero secondare, nei limiti del possibile, il voto predetto, dispone quanto segue:

1.o Negli uffizi, che hanno il servizio dei telegrafi riunito a quello della posta e nei quali per conseguenza deve esistere già tutto l'occorrente perchè il pubblico possa compilare i telegrammi in partenza, gli sarà anche permesso di valersene gratuitamente per riempire cartoline o biglietti postali, o bullettini per pacchi e per scrivere lettere brevi.

2.o Nell'atrio dei rimanenti uffizi dovrà essere collocato per lo stesso oggetto e tenuto a disposizione del pubblico, tranne che le condizioni del locale lo impedissero in modo assoluto, un piccolo tavolo, con una sedia, un calamaio *con inchiostro e con polverino* ed una penna *in istato da poter scrivere, mutandola ogni qualvolta occorra.*

In mancanza di meglio, potrà anche bastare, invece di un tavolo, una semplice mensola attaccata al muro, collocata preferibilmente in modo che sulle medesima si possa scrivere stando seduti.

Tali disposizioni si intendono estese anche a quelle Direzioni nel cui locale non esista apposita sala di scrittura.

Negli ufizi di 2.a classe la somministrazione di tutto l'occorrente fa carico ai rispettivi titolari; mentre nelle Direzione e negli ufizi di 1.a classe fanno loro carico soltanto il calamaio, l'inchiostro, il polverino e la penna.

Contro gli scioperanti.

Vienna, 7. I direttori delle fabbriche di macchine, di fonderie in ferro e di analoghi stabilimenti di Vienna e dintorni, riuniti ad adunanza in seguito al continuare degli scioperi, decisero che gli operai usciti per isciopero da una fabbrica non vengano accolti nelle altre.

---

ppendice della PATRIA DEL FRIULI 8

Naufragio!

ROMANZO.

—

ersone libera dal tedesco; D. Del Bianco.

—

IV.

Un salto mortale.

Timar, d'altronde, non si sentiva ora passare il tempo narrando leggiadre e d'amori e di eroi; poichè, non pena riposto piede sulla nave e ri-satosi alquanto dalla pericolosa bat-glia sostenuta, Eutimio gli aveva con-gnato il canocchiale, additandogli un nto dall'altra parte del fiume, sul ale richiamava la sua attenzione.

Timar fissò alquanto il legno visibile lontananza e disse pacato e lento, quasi sticando le parole:

— Un brigantino turco.... ventiquattro ni... porta il nome di *Saloniki.*

E tenne fisso il canocchiale finchè il ovo legno scomparve dietro la rocciosa la di Perigrada. Poi, bruscamente, lo pose, afferrandlo il corno e portandolo bocca. Tre volte dapprima, indi per volte vi suonò a brevi tratti.

conduttori, sulla sponda, a quei se-ali spronarono con vigore i cavalli ttiraglio.

L'isola di Perigrada è circondata da branche del Danubio. Navi da carico ssono percorrere contro corrente solo ramo verso la Serbia. È il più comodo sicuro, e non abbisogna, per risalire fiume, di molti cavalli. Anche nel no lungo la dirupata sponda rumena è uno stretto canale, dove c'è posto per una nave; ma qui non bastano i cavalli e si deve ricorrere ai bovi, qualche volta impiegandone sino a centoventi. L'altro ramo, al disopra di Perigrada, è come sbarrato da una piccola isola trasversale, che porta il nome di Roskeval. (Presentemente, quest'isola è per metà divelta dai flutti; ma nell'epoca della nostra storia esisteva per intero.) Nello stretto passo fra le due isole il fiume trasvola come freccia. Superiormente, invece, esso allargasi fra le due pareti montuose, formando quasi un lago.

Soltanto, questo non ha lo specchio tranquillo solito dei laghi, ma l'acqua vi è sempre agitata, sicchè neppure negli inverni più rigidi si agghiaccia.

E il fondo, quivi è tutto disseminato, di scogli: alcuni nascosti sotto acqua, altri ergentisi parecchi metri a guisa di statue colossali, con nomi affibbiati loro dal popolo e seconda delle figure.

Quivi le discoscese rupi della Golumbazka, della *Mare,* della *Mika,* colle orride spelonche popolate di colombi selvatici, sembrano guardarsi l'una l'altra; quivi minaccioso s'estolle il rovinante Rasbojnik; e di rincontro *l'Hore-Mare* sporge appena il capo, mentre s'infrangono romorose le onde contro i suoi fianchi, e il *Piatra-Klimere* costringe le borboglianti spumose acque a girargli d'intorno; ed una legione d'altri scogli senza nome sono rilevati soltanto dalla schiuma biancastra formatasi sopravia pel contorcersi delle onde.

E questo il posto più pericoloso pei naviganti di tutte le nazioni. Ancor oggi gli arditi navigatori inglesi, turchi ed italiani, avvezzi a sfidare ogni pericolo sul mare, quivi trascorron via tremebondi per la sorte dei loro navigli.

Poichè in questo punto la pluralità dei bastimenti fanno naufragio; e fu presso questi isolotti che, durante la guerra di Crimea, la *Silistria,* lo splendido legno da guerra turco, s'infranse. Era diretto a Belgrado e forse avrebbe data un'altra piega alla questione orientale, se la punta di uno scoglio dell'Isola di Roskeval — a beneficio della saggia politica delle grandi potenze mutando il posto, come un vagabondo, non avesse dato un tale cozzo nel fianco della nave, che questa fermossi improvvisa e lenta s'inabissò.

Pur questo lago, malgrado le pericolose punte de' tanti scogli, ha un passaggio: ma pochi naviganti lo conoscono e meno son quelli che ardiscono approfittarne.

Per questo passaggio si tragitta dalla serba alla sponda rumena.

Banchi di scogli affiorano in tutta la sua lunghezza; per modo che sol dalla parte di Szvinicsa è possibile entrarvi e da quella di Szekla-Gladowa uscirne.

Ma que' marinai che sanno come il Danubio formi superiormente a Piatra-Kalugera un sito calmo e sicuro; possono avanzare anche con navi da carico, seguendo una diagonale dal canale serbo a quello rumeno.

E questo essi, nel loro fantasioso linguaggio, lo chiamano il *Salto mortale con un mammuth nuotante.*

Il Commissario ha tre volte dapprima e dopo sei volte consecutive fatto risuonare il corno. I conduttori dei cavalli conoscono il significato di quel segnale; il caposquadra inforca un cavallo — ne aveva le sue buone ragioni — e tutti gli altri allora con grida e frustate, spingono e spronano gli affaticati animali.

La nave affronta rapida la corrente.

Il corno risuona ancora, per nove volte.

I conduttori si frammischiano ai cavalli e tirano e spingono e frustano, le gote gonfie, gridando e sagrando con alte voci. Le povere bestie sentono il suono e più ancora i colpi di frusta e s'affaticano e sbuffano, sudati, la testa bassa, dondolante. Cinque minuti di sì tormentoso lavoro gli stancano più che una giornata intera del solito trainare.

Ma non posa il corno, Timar; e fa di nuovo echeggiar l'aria con dodici squilli. Uomini e bestie raccolgono le ultime loro forze; pare che i poveri cavalli debbano soccombere di momento in momento. La gomena, grossa tre pollici, è tesa fortemente come il tendine di una balestra; e la capocchia di ferro dello sperone, dove la corda è saldata alla nave, si arroventa come se posta nel fuoco. Il capitano sta presso alla gomena, con una lucente ed affilata scure nella mano.

E quando il bastimento vola più rapido, Timar, con poderoso colpo, recide la gomena attaccata allo sperone.

La corda, bruscamente tagliata, s'innalza oscillando e contorcendosi nell'aria, come la coda di gigantesca serpe. I cavalli cadono e si ammucchiano l'uno sopra l'altro; il primo, rompendosi il collo, giace, la testa sanguinante, sul terreno, la lingua uscente dalla bocca schiumosa, l'occhio spalancato, vitreo... Però, il suo cavaliere, sapendo la fine degli eccessivi sforzi loro comandati, era disceso a tempo: onde restò incolume.

La nave, non più trainata dalla corda, mutò bruscamente corso e continuò a rimontare la corrente secondo una diagonale.

Il pesante legno non viene ora sospinto nè dal vapore e nè da remi — e non pertanto avanza, malgrado la corrente contraria; è per la forza d'inerzia; l'impulso ricevuto la trascina verso la sponda opposta.

Calcolare giustamente la forza di questo impulso e metterla in adeguata correlazione colla distanza da percorrere e colla resistenza che può opporre l'acqua più o meno sconvolta e più o meno rapida, ecco un vanto per un ingegnere anche di grido; ebbene, ogni capitano di bastimento ed ogni conduttore di navi fanno tutto ciò empiricamente, e rarissimo avviene un errore.

Dall'istante che Timar aveva reciso la gomena, la vita di tutte le persone sul bastimento stava nelle mani di un'unica persona — il pilota. E fu allora che Giovanni Fabula spiegò tutta la sua capacità.

— Domine ajutaci! Signor Iddio! buon Gesù!... — borbottava egli fra sè, l'occhio vigile sempre fiso sulle onde.

Dapprima, la Santa Barbara si spinse rapidamente attraverso il descritto lago, formato dall'ingorgo delle acque fra le isole, e pel timone erano necessari due uomini che potevano appena dirigere nel corso impetuoso il mostro affidato alle loro mani.

Timar, frattanto, stava fermo sullo sperone, scandagliando la profondità del fiume; teneva in una mano il cordone, l'altra sollevava in alto per additare al pilota qual fosse la profondità.

— Domine aiutaci!... Mio signor Iddio!...

(Continua)

Cronaca Provinciale.

Nota gentile.

Latisana 8 maggio.

Abbiamo qui da alcuni giorni il valente fotografo Francesco Missini, per ritrattare le belle Signore che tanto brillarono alla festa in costume di Casa Gaspari. — Egli lavora coll' amore e colla passione di un vero artista. Le sue fotografie sono di una bellezza, pastosità e finezza sorprendente. — Fece un gruppo di ben 16 persone, stupendamente riuscito; sì per la disposizione proprio artistica di ognuna, come per la indovinata varietà nell'intreccio dei costumi. — È un gruppo riuscitissimo e degno di essere esposto in qualunque gran capitale. — Vi si ammirano graziose contadinelle di diverse nazionalità; mi permetterò nominarle tutte, tanto sono attraenti. — Vedesi nel centro una leggiadra Abruzzese - la seducente signorina Jole d' Atri; sta ai suoi piedi, un elegante Scozzese, il signor Moschini; ai lati fanno bel contorno la signorina Ada Beltrame, avvenente contadinella Francese; una Brianzola, la geniale Clotilde Biazzini; la simpatica Gina Zuzzi, nel suo bel costume della Carniola; ed è molto ben riuscita una vivace e vezzosa Stiriana, la signorina Maria Gaspari.

Alla destra, in piedi, fa bella mostra di sè, una gentil gitana della Galizia Spagnuola, la dolcissima Rosina Peloso, ed alla sinistra sorge una graziosa e cara contadina della Carniola, la sorridente signorina Lina Beltrame ed un' altra pure nello stesso costume, la signorina elegante Fanny Pauer. Dà un bell' effetto al quadro, un' appetitosa contadina romana, la signora Elena Biaggini Ivancich.

Magnificamente riuscite le signore Bosisio, Noemi Biaggini e Jole Moschini; la prima è una sentimentale contadina della Val Tesina, Tirolo Italiano; la seconda, nel pittoresco costume Svizzero Bernese, è davvero adorabile; l' altra vestita da contadina della Campania, è un tipo che affascina, con uno sguardo irresistibile, degno del pennello del Tiziano. Ammirasi ancora una bella contadina Serbiana, la signorina Ada D' Atri, con un sorriso come un profumo d' amore. Dietro apparisce il gruppo delle signore; apparisce il sig. Giorgio Gaspari vestito da Ciociaro Romano, in atteggiamento estatico; seduto poi davanti, posa un pensieroso Alsaziano, il signor Pietro Gaspari.

Un bravo di cuore al distinto fotografo che tanto si fa onore coll' arte sua.

Storione.

Polemica agro-dolce coi due rabbiosi corrispondenti del «Friuli»

Latisana, 9 maggio.

Invidia horrendum monstrum saevissima pestis ecc. ecc. ripetevami il mio Maestro di morale, allorquando, tra fanciulli, succedeva un qualche litigio, cagionato appunto dalla rea *invidia*. — Voi *Persico* che foste chierico, voi *Barbadiaul* ex Santese, infelici corrispondente del *Friuli*, che tanto vi struggete dal livore; non capite che colle vostre scipitaggini, vieppiù affondate nel ridicolo ed arrischiate non uscirne più? Qui a Latisana, paese civile, eminentemente liberale, voi giammai farete tela, per cui non vale la pena di darvi ascolto, vi consiglio però pel vostro bene, di salpar l' ancora, spiegar le vele e dirigere la vostra prora per altri lidi; e vi auguro buona fortuna.

Cadavere sconosciuto.

Nello scorso mese di marzo fu rinvenuto in territorio di Cesana il cadavere di un individuo morto per sincope, il quale deteneva un libretto da operaio rilasciato a Parigi il 10 marzo 1880 a nome di Antonietti Giacomo di Bartolomeo e Leonard Domenico, nato nel 1848.

Non si è potuto però finora stabilire se sia davvero l' Antonietti ed a quale Comune appartenga.

Estorsione.

Furono denunciati all' autorità giudiziaria Bevilacqua Giuseppe e figlio Silvio, da San Pietro al Natisone, perchè nell' aprile p. p. avrebbero con violenza estorto una dichiarazione di debito al sacerdote Cernotta don Pietro di Siessa.

Nelle acque di Grado.

Vennero pescati da pescatori gradesi nelle acque di Grado e in quelle di Pirano due mostri marini, uno nominato *Oxyrhina Spallanzani*, del peso di due quintali e della lunghezza di metri 2.50, l' altro *Carcorodan Rondeleti* del peso di tre quintali e della lunghezza di metri 2.85. La pelle del primo è stata comperata dal museo di Trieste e la carne di entrambi fu spedita a Venezia.

Il gran teatro di Chicago.

Su questo nuovo teatro, inaugurato testè da Adelina Patti, troviamo nei giornali americani i seguenti cenni descrittivi:

La facciata principale dell'*Auditorium* di Chicago comprende 26g piedi; le due facciate di Michigan avenue e di Wabash avenue si estendono, lacrima per 187 e la seconda 161 piedi. (Il piede rappresenta 30 centimetri, circa.)

Le mura, fino al primo piano, sono di granito, il rimanente di mattone rivestito di granito.

Ha 5000 posti, che si possono ridurre a 3500 o 4200, mediante un movimento ingegnoso dell'ultima galleria, che può abbassarsi ed elevarsi meccanicamente; vi sono 42 palchi, e la platea ha 1800 poltrone.

Non vi sono palchi di proscenio, giacchè quello spazio viene occupato da un organo colossale.

La seconda fila ha 1700 posti, e le due ultime gallerie hanno 720 posti ciascuna.

Il palcoscenico ha 70 piedi di sfondo e 110 di larghezza, ma mediante due sipari di ferro puossi ridurre a 75 per 47 in cinque secondi si può separare il palcoscenico dall'uditorio.

Lo scenario agisce per mezzo di forza idraulica.

Il palcoscenico è doppio, sicchè si può aggiustare la seconda scena, mentre la prima è in operazione.

L'acustica del teatro è eccellente

Gli archi, i disegni, la pittura sono stati eseguiti con molta maestria, e questo, diciamo con soddisfazione, si deve al buon senso dei dirrettori dei lavori i quali per tutto quanto è arte, si sono serviti esclusivamente di italiani.

L'organo ha 175 voci e 7731 tubi e campane. I tubi più grossi sono lunghi 32 piedi. Costa 50 mila dollari. Due altri organi sono, uno sul palcoscenico e l'altro sul soffitto.

Lo scenario è stato fatto in Austrra

Nel costruire il palazzo si sono adoperati 25 milioni di mattoni e 350 mila dollari di ferro.

Sopprimendo il palcoscenico, si hanno nove mila posti; anzi nell'ultima convenzione repubblicana, la enorme sala conteneva 11 mila pesrone.

E' il più gran teatro americano.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Giovedì 8 - 5 90	ore ant. 9	ore pom.	ore pom.	giorno 9 ore 7
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	730.8	736.7	738.4	741.8
Umidità relativa	95	80	78	92
Stato del cielo	cop.	cop. p	piov.	misto
Acqua cadent. mm.	—	3.7	8.2	—
Vento (direzione	—	—	—	E
Vento (veloc. cm.	0	0	0	2
Termom. centigr.	15.1	12.9	11.7	13.3

Temper. mass. 18.7 min. 13.1	Temperatura minima all' aperto 11.8

Telegramma meteorico

Ricevuto alle ore 3 pom. del 8

Dell' Ufficio centrale di Roma.

Tempo probabile:

Venti forti intorno a ponente, cielo nuvoloso con pioggie e temporali specialmente al nord, mare agitato specialmente sulla costa occidentale.

Ai soci della Provincia.

Poichè siamo entrati nel quinto mese dell' anno 1890, si fa preghiera ai Soci i quali non avessero ancora pagato niente pel detto anno, a spedire almeno l' importo del primo semestre.

Così insistentemente si pregano i Soci che devono per gli anni decorsi, a mettersi in regola inviando que' tenui importi a mezzo di *vaglia postale*.

L' Amministrazione del Giornale *Patria del Friuli*.

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa.

Seduta del giorno 8 maggio 1890.

Approvò la deliberazione del Consiglio amministrativo del civico Ospitale di Udine relativa ad accettazione parziale di affranco di residuo capitale a debito della ditta Giov. Tempo.

Idem della Casa di Carità di Udine relativa a cancellazione di ipoteche.

Provvide sui ricorsi prodotti contro la lista elettorale amministrativa di Preone.

Accolse il ricorso presentato dal Dott. Carlo Millini di Udine contro la tassa famiglia.

Aggiunse quattro elettori alla lista amministrativa del Commune di Castelnovo.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Raveo relativa a concessione di combustibile alla ditta Marco De Marchi.

Approvò la concessione al Comune di Udine per parte della Provincia di attraversare con una chiavica la strada maestra d' Italia nei pressi di porta Poscolle.

Rattificò la precedente decisione sui ricorsi presentati contro la lista elettoriale amministrativa di Tarcetta.

Escluse la competenza da parte dei Comuni della Provincia di Udine in punto pagamento della spedalità di Melchiori Giuseppina.

Idem da parte dei comuni di Pordenone e Pontebba per altra spedalità.

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Maiano riguardante la svincolo di compensi per espropriazione di fondi di ragione del Comune a sede stradale e livellari.

Idem di S. Daniele riguardante l'alienazione di rendite per pagamento indennità di espropriazioni per la tranvia.

Deliberò di rinviare al Comune di Cordenons, per le repliche del Consiglio comunale, gli atti relativi all'assegno anno da corispondersi al Segretario della Commissione censuaria comunale.

Provvide definitivamente sui ricorsi presentati contro la lista elettorale amministrativa di Treppo carnico.

Idem, di Platischis.

Approvò la cancellazione di un elettore dalla lista amministrativa di Camino.

Autorizzò il Comune di Enemonzo a stare in giudizio contro il demanio in punto affranco laudemio di malghe.

Idem il Comune di Barcis a stare in lite contro le sorelle Paron in punto proprietà di fondo del comune, venduto ad altri.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Raccolana riguardante l'affranco di canone dovuto da Pesamosca Valentino e Fortunato

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Pordenone riguardante l'amichevole componimento col Sig. Luigi Cossetti, in punto compenso dipendente alla chiusura di parte del piazzale del mercato, aderente alla di lui proprietà.

Deliberò di emettere mandato d'ufficio a carico del Comune di Montenars per pagamento indennità dovuta ad un Commissario Prefettizio.

Idem a carico dei Comuni di S. Pietro al Natisone ed Aviano per pagamento di spedalità estere.

Concorsi a cattedre nelle scuole tecniche.

È aperto il concorso per soli titoli alle seguenti cattedre, che sono vacanti o potranno rendersi tali durante il prossimo venturo anno scolastico nelle scuole tecniche governative del Regno, e cioè di:

Lingua italiana, matematica, lingua francese, disegno, storia, geografia, diritti e doveri del cittadino, calligrafia, scienze naturali, compusteria.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla R. Prefettura.

Concorsi agricoli.

Con R. Decreto 13 Aprile u. d. venne aperto un concorso internazionale di apparecchi per la concentrazione del mosto da tenersi presso la scuola inferiore di Agricoltura di Portici nel Settembre dell' anno in corso.

I premi assegnati sono una medaglia d' oro con Lire 2000, una d' argento con Lire 500. Un altro concorso a premii è pure aperto fra i produttori di uva passa e si terrà presso la detta scuola dal 15 al 28 Febbraio 1891.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla R. Prefettura.

L' onesto sartore!

Gardin Giacomo, sarte, di Latisana nel 2 febbraio di quest' anno ebbe da una guardia di finanza un cappotto da aggiustare: pochi giorni dopo abbisognò di denaro, e pensò bene di procurarsene, impegnando quel vestito; il Tribunale lo condannò a 4 mesi di reclusione. Eccolo incappottato per tutto l' estate!

Comitato Friulano degli Ospizii Marini.

A tutto 10 Giugno p. v. presso la locale Congregazione di Carità (dove ha sede il Comitato) si ricevono le domande per bagni marini a poveri fanciulli d' ambo i sessi.

Le domande dovranno essere corredate da certificato di nascita e appartenenza al Comune, nonchè da certificato medico constatante l' affezione scrofolosa e subita vaccinazione.

La Presidenza.

Corte d' Assise.

L' INFANTICIDIO DI COSEANO.

Udienza 8 maggio.

Si esaurisce l' audizione dei testimoni col teste Valussi Antonio che l' anno scorso si trovava in carcere, per contrabbando, nello stesso camerotto del Varutti Mattia allora detenuto sotto l' imputazione di correità nel crimine d' infanticidio. Stette in sua compagnia 35 o 36 giorni.

Presidente. Vi ha fatto dei discorsi allora il Varutti?

— Quando non era *voltà de testa* diceva sempre di essere innocente. E quando *se ga voltà de testa* cominciò a parlare a dire ...

— In qual modo cominciò a *voltar la testa*?

— De mattina de qual giorno cominciò ad essere *suturno*.

— Saturno?

— Sissignor.

— E cosa diceva in seguito?

— Diceva: ohimè, cossa che go fatto mi ...

— Avanti.

— Cossa che go fatto mi, per esempio ...

— E altro?

— Si, altre cose che ghe veniva in testa.

— E cosa gli veniva in testa, per esempio, riguardo al bambino?

— Oh, sul bambin... Cossa che go fatto, che merito castigà... Altro no me viso.

Contraddicendosi il teste colle sue deposizioni scritte, il Presidente legge il di lui interrogatorio nel quale dice di aver sentito dal Varutti queste parole precise: « Ah Dio! Cosa ho mai fatto io! Andarlo ad ammazzare... Meriterei di essere ammazzato anch' io.. » Quel giorno il guardiano lo dovette legare perchè delirava.

Testimonio: Sì, sì: è vero.

In altro interrogatorio il teste dice che a lui parvè il Varutti si trovasse in istato di avvilimento e di rimorso quando pronunciava quelle parole.

Il Presidente, coll' assenso delle parti, dà lettura dell' esame del medico dott. Francesco Ciconi. Afferma questo testimone che ancora 25 anni fa il Varutti diede segni di alienazione mentale. La malattia durò due mesi. Era uomo di debole intelligenza; ed anche la gente del paese lo riteneva tale.

Si dà lettura di altre pezze processuali, fra cui la perizia del dott. Clodoveo D' Agostini e i certificati riguardanti l'accusata. Il Sindaco di Coseano — ci pare — afferma non essere la Narduzzi *proclive ad infanticidio*:..

— Bello! mormora il Presidente. Quasi se ne potesse consumare uno al giorno!

A richiesta del difensore avvocato Baschiera leggesi la requisitoria del P. M. presso la Corte d' Appello di Venezia in data 11 febbraio 1890, colla quale insistevasi nell' accusa a carico del Varutti. Il Procuratore Generale riteneva che dalla intimità del Varutti colla Narduzzi nasceva il legittimo sospetto che fossero d' accordo e il reato fosse stato consumato insieme, chiedeva nuovamente il rinvio del Varutti alla nostra Corte d' Assise. Ma la Corte d'Appello fu di parere diverso e confermò le sua prima sentenza, dichiarando non farsi luogo a procedere contro il Varutti per insufficenza d' indizii. È vero, dice la Corte, che la voce pubblica lo ritiene complice; ma nessun testimonio adduce fatti positivi.

II. APPENDICE della Patria del Friuli. 1

Conversazioni igieniche

Contin. v. n. 69 del 21 marzo corrente anno.

—

CAPITOLO VIII.

DELL' ABITAZIONE.

—

Sommario: Ingegneria sanitaria — Situazione ed esposizione — Costruzione — Materiale — Estrazione e ventilazione — Distribuzione e riparazione — Riscaldamento — Illuminazione — Riparto dell'acqua — Asportazione delle immondizie e disinfezione — — Casellari igienici — Parte amministrativa — Conclusione.

—

L'abitazione, ovvero quel composto di sassi, legno e ferro, ove l'uomo passa tre quarti della sua vita, richiamò sempre l'attenzione del medico-igienista, ed al presente è propugnata anche tra noi l'idea d'instituire, come all'estero, la specialità degl'Ingenieri sanitari. Così in Germania, accanto alle Società d'Igiene, vivono di vita propria le Società di Tecnica sanitaria, ed il *Gesundheits Ingenieur* dei tecnici Hartmann e v. Gruder: in Inghilterra si hanno i Latham, i Douglas-Galton, i Rogers Field: in Francia i Belgraud, il Durand-Claye, il Trelat, Herscher, Masson: in Austria l' ingegnere F. H. v. Gruber, il riformatore delle caserme austriache, strenuo propugnatore degl'ingegneri sanitarii, ed in Italia a Torino si è già costitnito un nuovo giornale intitolato appunto *L'Ingegneria sanitaria*, che annovera tra gl'indefessi suoi collaboratori l'Ingegnere Spataro.

L'abitazione costituisce l'ambiente nel quale si svolge e si conserva la maggior parte della vita individuale, poichè è quasi l primo indumento con cui l'uomo si mette al riparo dalle influenze esterne del clima e dalle variazioni atmosferiche, mediante la quale si crea un'ambiente tutt'affatto artificiale, anche più difficile a conservarsi, che non l' ambiente mobile atmosferico. È dunque necessario, per chi vuol aver cura della sua salute, di scegliere un'abitazione che abbia il maggior numero possibile delle qualità delle abitazioni sane, e che possibilmente non manchino anche i tre requisiti principali di qualsiasi architettonica composizione, quali la *comodità*, la *solidità* e la *bellezza*.

L'abitazione va considerata in rapporto alla sua: a) situazione ed esposizione — b) costruzione — d) estensione e ventilazione — e) distribuzione — e) ripartizione — f) riscaldamento — g) illuminazione — h) riparto dell'acqua — i) asportazione delle immondizie e disinfezione. —

Tratteremo partitamente ognuna di queste condizioni, avendo più di tutto presente l'aspetto medico-igienico

a) *situazione* ed *esposizione*. — Innanzi tutto dobbiamo aver di mira di crearci un clima artificiale, il quale controbilanci l'influenza delle condizioni generali atmosferiche della località e della latitudine. Perchè una casa sia ben situata conviene che abbia una temperatura media costante in rapporto col clima dev'essere ben rischiarata dalla luce solare e deve contenere una gran quantità di aria pura e secca. Questi agenti sovrani di forza e di vita devono avere il primato, altrimenti « dove non batte il sole, picchia spesso il medico » dice un adagio giusto.

L'esposizione di mezzogiorno è ritenuta presso di noi come la più favorevole alla salute; trovasi essa riparata dai venti freddi, e nell'inverno gode vantaggiosamente dei ragi solari, da cui è facile difendersi nell' estate. Nel nord si procurerà di avere l'orientazione sud-est e nord-ovest, per evitare i venti freddi dell'inverno e cioè il nord ed il nord-est: e, se si può scegliere a piacimento, si prediliga la situazione su dolce declivio d'una vallata o nei versanti meridionali delle montagne. Nei paesi caldi al contrario si darà la preferenza alle alture per evitare la vicinanza micidiale delle paludi, e la direzione dei venti indicherà anche le altura per l'orientazione, ben inteso che bisogna scansare i venti umidi. — In generale le sommità, in cui l'aria riesce troppo viva, del pari che le bassure, in cui l'aria difficilmente si rinnova, si devono evitare, e per quanto è possibile non si deve fabbricare in vallate dove sono continue le nebbie e frequenti le inondazioni.

Il Prof. v. Pettenkofer di Monaco, ha dimostrato in camere affatto chiuse, che le mura secche delle nostre abitazioni, costruite in mattoni di terra ben cotti, come si usano nelle migliori costruzioni, od anche in pietra fabbricate colla malta, sono facilmente permeabili all' aria; e la permeabilità, secondo il Laug. esiste alquanto scemata, se la parete ha l' intonaco di calce o di gesso; molto diminuita per intonaco a colla o per tappezzerie e che si perde in massima parte se la parete è ricoperta da inverniciatura ad olio, ed è composta di mattoni di terra crudi o mal cotti, di pietre compatte o di cemento. Passa maggior quantità d' aria per tutti i pori delle parti costrutte con buon materiale e ad un grado molto avanzato di essiccamento, anzi chè per le fonditure delle porte e delle finestre: e ciascun colpo di vento nel muro esterno cagiona un lento ma continuo ricambio, producendo un movimento oscillatorio nell' aria che si trova nell' interno delle case e ciò per effetto del potere di diffusione dei gas e delle differenze di temperatura.

Tale ricambio gassoso attraverso le mura è in rapporto colla differenza della temperatura delle due atmosfere interna ed esterna: quanto più tale differenza è grande, come nei tempi freddi, tanto più la corrente è pronunziata, onde le affezioni reumatiche più frequenti e sensibili. — Lo studio della permeabilità dei materiali di costruzione e quindi anche delle pareti delle case fu coltivato, oltre chè dal Pettenkofer da Märker Schürmann e Laug.

Märker, sperimentando sopra muri di diversi materiali e di m. 0.72 di spessore, trovò che per ogni ora passarono ad un m_{2} i volumi seguenti di aria, per una differenza di 1° di temperatura fra l' interno e l' esterno:

Grès	1.69	$m.^3$
Pietra calcare	2.32	»
Mattoni cotti	2.83	»
Tufo calcare	3.04	»
Mattoni di argilla cruda	5.12	»

Schürmann ha ripetuto queste esperienze del Märker con maggior rigore e trovò che attraverso ad un muro di un metro di spessore ed un metro di superficie, formato dei seguenti diversi materiali, passavano in un' ora sotto la pressione di 0,1 millimetro d' acqua i seguenti volumi di aria.

Muro di	mattoni cotti	0.257	$m.^3$
»	grès	0.498	»
»	argilla	0.510	»
»	tufo calcare	0.647	»
»	pietra calcare.	0.869	»

b) Costruzione. Nella costruzione delle case civili riguardo alla salubrità del terreno si sceglierà un suolo che non sia inquinato da materiali organici, in ispecie derivanti da deiezioni animali; che non siano elevate su sollevamenti di terra smossa di recente: si preferirà in terreno secco, cioè che la falda d' acqua sotterranea non possa salire a bagnare le fondamenta, altrimenti si drenerà il suolo, come nelle basse pianure a livello di grosse correnti, oppure si ricorrerà all' applicazione di quei migliori mezzi atti ad impedire che per capillarità l' acqua salga dalle fondamenta alle parti superiori, come l' impiego di materiali non igroscopici e sopratutto l' interposizione di strati di asfalto fra le parti inferiori e superiori della casa. Questi mezzi di risanamento delle case dovrebbero essere prescritti, tanto più con rigore quando si erigano case senza sotterranei.

(Continua)

Dott. *Patrignani.*

Rispostosi da alcuni testimoni a certe
mande fatte da un giurato, la Corte
enzia i testi e licenzia anche se stes-
per la colazione.

—

Una circostanza importante fu con-
stata anche jeri alla imputata, e cioè
me potesse conoscere che il bambino
a stato avvolto in una pezzuola, se
ò non risultò che al momento della
topsia del cadaverino. La imputata
iegò di averlo saputo dal Pretore di
n Daniele quando, per la prima volta,
sunse il di lei interrogatorio. Anche
questa circostanza si è fatta la luce,
ichè il testimonio Pelizzari dichiarò
avere, in presenza dell'autorità, dis-
tterrato il bambino e di averlo anche
esso al nudo; per cui si spiega la
tizia della *pezzuola* prima dell'autopsia
l cadavere.

Abbiamo richiamato questa circo-
anza perchè formò oggetto anche della
scussione: nella quale, ci affrettiamo
dirlo, tanto il P. M. cav. Cisotti come
difensore avv. Baschiera gareggiarono
diligenza ed abilità nel loro rispet-
o assunto.

Fu l'avvocato difensore che mise in
ievo le circostanze sopra riferite; sog-
ungendo alcune osservazioni relative
a configurazion della casa abitata
lla madre del Narduzzi.

Si aspettava il giudizio.

Invece con grande sorpresa e mera-
glia di tutti il Presidente anunciava
voler chiamare un'altra volta il
etore ed il Cancelliere di S. Daniele
aggiunse anche il perito Kiussi.

Nussuno comprese il bisogno di que-
chiamata, tanto più che la discus-
ne sembrava esaurita sulle risultanze
ute al dibattimento.

Dopo due istruttorie lunghe (è da
re un anno che pende questo pro-
sso) non si poteva credere che all'ul-
no momento ci fosse ancora bisogno
istruirlo.

Il pubblico quindi rimase deluso nella
a aspettativa, perchè il processo fu
mandato ad oggi.

Annegamento.

Gambilini Beniamino d'anni 29 di S.
ttardo, manovale addetto alla fab-
ica parchetti, fuori Porta Venezia, ac-
dentalmente cadde nel canale della
rbina di quella fabbrica — in seguito
capogiro — stamane, verso le dieci
mezza, e vi rimaneva annegato. Si
e patisse mal caduto.

na retata di contrabbandieri

Nazzi Orsola fu Giovanni da Spessa,
r contrabbando zucchero fu condan-
ta a L. 45 di multa.

Natalino Maria fu Giovanni da Pra-
manò per contrabbando di tabacco,
condannata alla detenzione per mesi
ed alla multa in L. 142.

De Cort Giuseppe contumace, e Son-
la Antonio di Pietro da Claujano,
ri due contrabbandieri in zucchero. Il
Cort fu condannato a due mesi de-
zione e multa in L. 18.40, ed il Son-
la a giorni 15 di detenzione e multa
L. 16.20

Gasparutti Francesco fu Domenico,
r contrabbando zucchero fu condan-
to alla multa in L. 13.50.

Istituto filodrammatico.

Questa sera, al Teatro Nazionale, ha
go l'annunziato trattenimento sociale.

Teatro Minerva.

Per gli ultimi di questo mese avremo
le rappresentazioni straordinarie del
rbiere di Siviglia con il rinomato
ritono Cotogni; impressario il nostro
cittadino Adriano Pantaleoni.

Birraria Restaurant al Friuli.

Per la sera del 10 corrente alle ore 8
sottoscritto pregiasi portare a co-
scenza di questo spettabile Pubblico
e, tempo permettendo, inaugurerà
apertura del Giardino con straordi-
ria illuminazione, fuochi di bengala
scelto concerto instrumentale, per
seguitare la stagione estiva con
ncerti variati due volte alla settimana,
è nei giorni di Martedì e Venerdì.

Oltre alla Birra di prima qualità della
bbrica Steinfeld mondialmente cono-
uta, si terrà provveduto di ottima
cina, nonchè di servizio inappuntabile
prezzi limitatissimi da non temere
uua concorrenza, sì per la buona qua-
che per varietà dei generi.

Per il dettaglio delle consumazioni
saranno delle apposite liste esposte al
bblico.

G. Del Negro, conduttore.

Ringraziamento.

La famiglia Variolo Nicolò ringrazia
ti quei pietosi che nella luttuosa cir-
stanza della morte del carissimo suo
mbino *Pietro*, con attestazioni di af-
to contribuirono a lenire il suo vivo
lore.

Domenico Pepe, i suoi figli e nipoti
nunziano col cuore straziatissimo la
rte avvenuta in Fagagna della ri-
ettiva moglie, madre e zia

Giuditta de Faccio Pepe.

funerali avranno luogo domani sa-
to 10 corr. in Fagagna e la salma
ngerà alla porta Venezia alle ore 4
n. di detto giorno

dine 9 maggio 1890.

Non si confonda

il Liquore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini con prodotti che vennero chiamati quasi identicamente per ingannare il pubblico. — Il Liquore di Pariglina si prepara in **Gubbio** da oltre mezzo secolo ed ha operato migliaja di cure meravigliose. Federici, Concato, Bacelli, Mazzoni ed altri illustri lo hanno adottato e lo raccomandano come ricostituente e depurativo che non teme rivali. Guarisce affezioni erpetiche, gli inquinamenti sifilitici e le diatesi scrofolose. È sicuro rimedio nelle artriti croniche. Domandare sempre Pariglina del Mazzolini di **Gubbio** — Costa L. 9 la bott. intera e L. 5 la mezza. — Deposito esclusivo in *Udine* presso la Farmacia di *Bosero Augusto*.

Al Caffè Aurora

(Vicino alla Porta Gemona)

si smercia la rinomata Birra di Steinfeld, dei Fratelli Reininghaus, di Graz, a centesimi 18 al bicchiere, nonchè scelti vini, liquori, bibite Caffè e Gelati

VOCI DEL PUBBLICO

Tramvia a cavalli.

I sottoscritti videro con piacere in questi giorni il miglioramento introdotto nella linea di Via Poscolle correggendo lo scambio ivi esistente.

In ciò essi credono di scorgere un indizio che la Direzione voglia prendersi cura della linea anzidetta, la quale, da qualche tempo, era piuttosto negletta. Ora dunque, giacchè siamo sulla via dei miglioramenti; è lecito sperare che si studierà il mezzo di rendere meno incomodo il trasbordo di Piazza V. E. Si persuada la Direzione del Tramvia cittadino che ciò facendo, oltre ad accontentare il pubblico, provvederebbe al proprio interesse, perchè di presente, causa la lunga *passeggiata* da Piazza V. E. fino allo scambio, in tempi di pioggia ben pochi profittano del Tram, e così dicasi di chi ha seco bagagli.

Il miglioramento che si domanda non sarebbe impossibile nè tampoco difficile bastando, di far proseguire la vettura proveniente da Via Poscolle (in seguito a quella che giunge da Porta Gemona) fino allo scambio.

Speriamo quindi di vedere attuata questa innovazione almeno in via di esperimento.

Alcuni abitanti di Via Poscolle.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 555.

Municipio di Arta

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 15 giugno p. v. è aperto il concorso al posto di medico chirurgo dei comuni consorziati di Arta e Zuglio, cui va annesso lo stipendio di annue L. 3000,00 al netto da tassa di ricchezza mobile, oltre ad un compenso di L. 60,00 per le vaccinazioni.

Le istanze, corredate dai prescritti documenti, vanno presentate a questo municipio.

L'eletto dovrà assumere il servizio entro venti giorni dalla partecipazione ufficiale di nomina.

Arta, li 5 maggio 1890.

Per il Sindaco di Arta *G. B. Morassi ass.* — Il Sindaco di Zuglio *G. Gortani.*

Gazzettino Commerciale.

Rivista settim. sui mrecati

Ufficiale.

Settimana 18. *Gran*. In tutta l'ottava si ebbero ettolitri 1068 di granoturco che andò tutto venduto. Non tanto ricercato il genere forestiero, come quello proveniente da Salonicco, che si smerciò a prezzi inferiori del granone e del cinquantino.

La dominante fiacchezza, come si è già detto, trova ragione dall'indefessa occupazione dei terrazzani negli svariati lavori dei campi e nello allevamento dei filugelli. Resta però sempre confermato esistervi molto cereale sui granai, per cui colla sosta dei lavori indubbiamente il genere dovrà affluire sulla piazza in maggior copia di quella oggi constatata.

Rialzò il granoturco cent. 9.

Foraggi e *combustibili*, mercati scarsi:

Sementi da prato

Trifoglio al Kil. L. 0.70, 0.75, 0.80, 0.90,
Medica al Kil. L. 1.10 1.20, 1.25, 1.30. 1.40, 1.50, 1.60,

Mercato dei lanuti e dei suini.

24. V'erano approssimativamente:

80 castrati, 115 pecore, 45 arieti, 130 agnelli. Andarono venduti:

15 castrati d'allevamento a prezzi di merito, 30 da macello da lire 1.10 a 1.15 al chilog. a p. m.; 40 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 50 per macello da lire 0.90 a 0.96 al chil. a p. m.; 20 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 10 per macello da lire 0.95 a 0.98 al chilog. a p. m.; 70 agnelli d'allevamento a prezzi di merito, 60 per macello da lire 0.87 a 0.92 al chil. a p. m.

Mancando negozianti forestieri, i prezzi discesero.

500 suoni d'allevamento, venduti 250 a prezzi di merito.

Mercato dei lanuti e dei suini.

Carne di manzo.

I.a qualità,	taglio	1.o	al kg.	L. 1.80
»	»	»	»	» 1.70
»	»	»	»	» 1.60
»	»	2.o	»	» 1.40
»	»	»	»	» 1.30
»	»	3.o	»	» 1.30
»	»	»	»	» 1.20
II.a qualità,	»	»	»	» 1.50
»	»	»	»	» 1.40
»	»	2.o	»	» 1.30
»	»	»	»	» 1.20
»	»	3.o	»	» 1.10

Carne di vitello.

Quarti davanti al ch.l. 1.20, 1.30, 1.40
» di dietro » » 1.60 1.70 1.80 2.—

Mercato della seta.

Il nostro mercato offre in questo momento un limitato numero di affari essendo in realtà anche pochi bisogni di soddisfare.

In quanto ai prezzi si può accennare ad una buona stazionarietà per tutti gli articoli.

Cotoni

Liverpool 6 maggio (mattina)

Vendite probabili di cotoni balle 7.000.
Continuò in riapertura la calma nei cotoni pronti, ma a prezzi sostenuti.
Middling americani 67|16
Good Oomra 415|16
Cotoni a consegna più in sostegno a prezzi in rialzo di 1|64 d.

Liverpool (sera)

Chiusa sulle stesse vendite previste di balle 7000 ed a prezzi invariati.
Middling americani 67|16
Good Oomra 415|16
Cotoni a consegna in calma.

Nuovo York, 5 maggio (sera)

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti sommano oggi a 4.200 balle.
Middling Upland pronto, cent. 12.
I cotoni futuri chiusero sostenuti col Middling a prezzi in rialzo di 0.02 a 0.05 di cent.
Middling a consegna in maggio cent. 11.97 in rialzo di punti 4 ed a consegna in Ottobre 104 in rialzo di punti due.
Vendite di cotoni futuri balle 59.000.

Nuova York.

Le entrate probabili dei cotoni nei porti degli Stati Uniti sommano oggi a 2.300 balle.
Middling Upland pronto cent. 12.
I cotoni futuri apersero in calma col Middling a prezzi in rialzo di 0.01 a 0.02 di cent.

Bachicoltura.

Il tempo non è, a dir vero, tanto propizio, ma essendo i bacolini ancor giovani ed occupando quindi uno spazio ristretto, è facile ripararli dai cambiamenti della temperatura.

Finora non si sentirono lagni e ci consta che la maggior parte sia per superare, od abbia già superato, la prima muta.

Grani.

Udine, 9 maggio 1890,

La settimana trascorse senza apportare nessuna variazione nell'articolo grani, sebbene i mercati avuti non siano stati che mediocri.

Lo stato della campagna.

Il tempo non si è ancora rimesso, e se abbiamo due tre giorni di sereno ne capitano subito altrettanti, e più di pioggia.

Le semina del mais continua con alquante interruzioni appunto per la ragione suddetta:

I frumenti e le segale sono belli, ma abbisognano di bel tempo e caldo.

Frumento. — Si mantiene fermo sulle basi di L. 24.50 a 25 al quintale con alquanta riservatezza nel vendere da parte dei possidenti i quali sperano in prossimi miglioramenti di prezzo.

Granoturco. Le limitate ricerche e le abbondanti offerte di granoturco estero non permettono che i prezzi abbiano a migliorare, quantunque la nostra piazza piuttosto scarsamente fornita di generi.

Segala. Semprè a prezzi sostenuti cioè da L. 13 a 13.15 all'ettolitro.

Avena. Prezzi stazionarii con domande limitate.

Fagiuoli. Si quotano da L. 25 a 32 al quintale quelli del monte e da L. 16 a 22 quelli del piano.

I moti operai.

Praga, 7. Il numero degli operai che lavorano nelle fabriche di macchine va sempre piu diminuendo, perchè gli scioperanti minacciano i lavoranti ed assediano in grandi masse le fabbriche. Finora però non avvennero violenze. Nel pomeriggio si terrà un nuovo comizio operaio.

Melfi (Potenza), 7. — Circa 1200 operai dell'impresa Sterbini, che lavorano sul tronco Santa Venere Monteverde, sono da tre giorni in isciopero, e chiedono una diminuzione delle ore di lavoro.

L'incendio del manicomio

Montreal, 7. L'incendio nel manicomio fu appiccato dai pazzi stessi per procurarsi l'evasione.

Ne perirono nelle fiamme 180 e 200 sono feriti: 100 fuggirono nei boschi. Ebbero luogo atroci lotte fra i pazzi e guardieni.

Barcellona bloccata dagli operai.

Telegrafano da Madrid che il prefetto di Barcellona ha chiesto nuovi rinforzi di truppa per ristabilire l'ordine in città. Malgrado la proclamazione dello stato d'assedio, i socialisti e gli operai spadroneggiano dappertutto. La città è quasi bloccata dalla parte di terra.

Migliaia di operai occupano le porte ed impediscono l'entrata dei viveri, che vengono tutti sequestrati e distribuiti tra gli scioperanti. La truppa è impotente a superare il movimento insurrezionale. Tutti gli affari sono sospesi.

La campagna serica.

Dalle notizie contenute nel primo bollettino della campagna serica, pubblicato dal ministro d'agricoltura, risulta che la nascita dei bachi è avvenuta quasi dappertutto. La foglia di gelso in generale si presenta bene. Il seme posto a schiudere non differisce gran fatto per quantità da quello del passato anno. Le razze preferite sono sempre le gialle indigene.

Notizie Telegrafiche.

Fuggito in mutande.

Padova, 8. Stasera alle 6 un calzolaio che stava scontando una condanna di sei anni nella casa di Pena di quì, fuggiva in mutande gettandosi nel canale che circonda il reclusorio. Le pratiche fatte per rintracciarlo riuscirono finora vane. Continuano attivissime le ricerche.

Pellegrini tedeschi del Papa.

Roma, 8. Il Papa ricevette stamane i pellegrini tedeschi. Il conte di Galen lesse l'indirizzo. Il papa rispose rallegrandosi delle concessioni ottenute dalla Chiesa cattolica in Germania.

Elogiò i tentativi dell'imperatore Guglielmo per sciogliere la questione sociale. Il Papa ebbe parole roventi sulla attuale situazione della Società, e sulla guerra che viene mossa alla Chiesa.

Orribile uxoricidio.

Cuneo, 8. In una vigna presso Cornegliano d'Alba, Filippo De Filippi, individuo pregiudicato, trucidò a colpi di scure la propria moglie, Luigia Baralis.

Causa dell'orrendo misfatto, questioni d'interesse.

L'uxoricida si è reso latitante.

Luigi Monticco *gerente responsabile*

Dispacci particolari

PARIGI, 9 Chiusa Rendita Italiana 92.90
Vienna, 9 Rendita Austriaca in carta 89.40
Id, Aust. in argento 89.85 Id. Aust. in oro 110.10
Londra 11.82 Napoleoni 939.50
MILANO, 9 Rendita Italiana 96.55
serali 96.60— Napoleoni 20.20 MARCHI 124.25

La Ditta Pillan e Minciotti

di Camino di Codroipo

avvisa di avere concesso lo smercio dei materiali da fabbrica prodotti colla sua **Fornace a fuoco continuo** alla Ditta **Eugenio Crovato di Rauscedo**; e di aver assunto da questa Ditta la vendita della sua distinta calce prodotta coi sassi del Meduno e del Cellina.

Premiata cartoleria

ANGELO PERESSINI

UDINE

Grande Deposito di carte per Bachi di propria Fabbricazione a prezzi di Fabbrica.

—

CARTE BUCATE

N. 0	per la nascita	a L.	1.—	fogli	100
» 1	»	I muta	» 1.—	»	»
» 2	»	II »	» 2.50	»	»
» 3	»	III »	» 4.50	»	»
» 4	»	IV »	» 4.50	»	»

Sconto ai signori rivenditori.

IGIENE. ELEGANZA.

AVVISO

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, o quanti vorranno onorarli di loro ordinazioni, che anche in quest'anno, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria sono provvisti, per la stagione estiva, di uno grandioso assortimento

Tende persiane a stecchi

di qualunque misura e tinta; più di un ricco deposito

Tende trasparenti

Il tutto a prezzi mitissimi.

Fratelli Alessio
tappezzieri e sellai
Via Bartolini N. 3 — Udine

P. S. Per le persiane, a iestricha si spedisce campioni gratis.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita ***Essenza d'aceto*** *ed* ***Aceto di puro Vino.***

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.°

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA ***Malaga — Madera — Xeres Porticante*** *ecc.*

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI
UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

VITICULTORI!!

Se desiderate salvare quest'anno le vostre viti dalla peronospora, rivolgetevi al Magazzino del signor

Donato Bastanzetti

UDINE — *via Daniele Manin* — UDINE

e comprate le nuove perfezionate e brevettate Pompe di solidissima costruzione, irroratrici:

La Candeo	a getto continuo per		L. 15
detta	a getto intermittente		» 13
La Bianco	con zaino	in rame	» 22
detta	»	in legno	» 18
La Barnabò	»	»	» 19
La Gloriosa	»	in rame	» 35
detta	»	in legno	» 23
La Ballada - Berzin		in rame	» 42

Queste Pompe ottennero le migliori distinzioni nelle ultime recenti esposizioni, ed ebbero premi dal Ministero d'Industria Agricoltura e Commercio, nonchè furono raccomandate dalle Associazioni Agrarie.

Viticultori!

Per acquisti solfato rame inglese rivolgersi alla **Drogheria di Francesco Minisini, Udine.**

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI

A. Verza

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Chincaglierie — Bijouterie — Mercerie — Mode — Profumerie nazionali ed estere — Articoli da viaggio e da fumatori — Tende trasparenti.

Bastoni — Ombrellini — Paracqua

Cravatte — Camicie — Colli — Polsi — Busti da donna e da bambini — Corpetti — Mutande calze — mezze calze in tutte le qualità.

Fazzoletti bianchi e colorati in cotone lino — battista — con e senza iniziale.

VESTITI PER BAMBINI

Stoffe fantasia per guarnizione — rasi — velluti — peluches — tulli — pizzi — nastri novità — piume — fiori ecc. ecc.

Specialità Articoli per regali

Ricami — Lane — Sete — Bordure — Frangie — Cordoni ecc.

Deposito istrumenti musicali — Aristons Herophons — Melyphons — Violini — Viole — Mandolini Lombardi e Napoletani — Chitarre — Armoniche — Oggetti inerenti agli istrumenti ad arco.

Si tengono in custodia pellicceria ***garantendole dal tarlo.***

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, e in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti coloro colore primitivo la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi in non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — *Costa L. 4 la bottiglia.*

I sudetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11, e da tutte principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75*

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - *Via Savona 16 Milano*

Bibita all'acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto.
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

Cartoleria e Premiata Fabbrica Registri

UDINE

ANGELO PERESSINI

Si eseguisce qualunque ordinazione di ***Registri Commerciali e Copialettere*** *sia per rigature e fincature come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendo la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.*

RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di H. ROEDEL di *Praga* e di A. LEONHARDI di *Bodenbach a/ Elbe*
Ogni genere di Libri da scrivere per Scuole.

DEPOSITO

Carta da impacco per uso Droghieri e Pizzicagnoli di propria fabbricazione — Carta paglia della premiata fabbrica S. Lazzaro Cividale — Carta da scrivere e da lettere — Specialità in carte fantasia — Carte da tappezzerie in disegni di tutta novità, d'ogni prezzo — Buste da lettere e per uffici — Carte da giuoco telle

Biblioteca per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti vasto assort.

Globi e lanterne per illuminazioni — Globi Aereostatici vario forme — Globi geografici

fabb. Murari di Bari, Ermanin di Genova. Ceralacca d'ogni qualità, speciale per Amministraz. Dazio Consumo, Uffici postali — Registri Commerciali in estesissimo assortimento - Copialettere d'ogni formato e legatura — Astucci per regali contenenti libro di preghiere, porta visites di tutta novità confezionati in varie foggie — Articoli cancelleria e d segno —

DEPOSITO: — Presse in ghisa e ferro battuto per copialettere — Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche ecc. — **Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione.**

COMMISSIONI

in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici — nonchè in qualsiasi articolo inerente alla cartoleria.

RESTITUTIONS FLUID

BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, i vesciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister - Anglo - Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il fuoco*, guarisce le distazioni, (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi e capelletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. — E' utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri, dello gambo dei puledri, usato come *rivulsivo*; guarisce la angine, malattie polmonari, artridi ecc.

Viscicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, ed approvata nelle Scuole di Veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito in Udine presso la Drogheria di F. MINISINI, Via Mercatovecchio.

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — Udine

DOTT. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentificio, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

DENTI BIANCHI

e sani coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni imitazioni sostituzioni.

N. B Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. TANTINI *Verona* col solo aumento cent. 50 per qualunque numero di scatole.

In Udine *presso le farmacie* **Gerolami** *e* **Minisini** *e alla profumeria* **Petrozzi** *e nelle principali farmacie e profumerie del Regno.*

STABILIMENTO LA VITTORIA

FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO

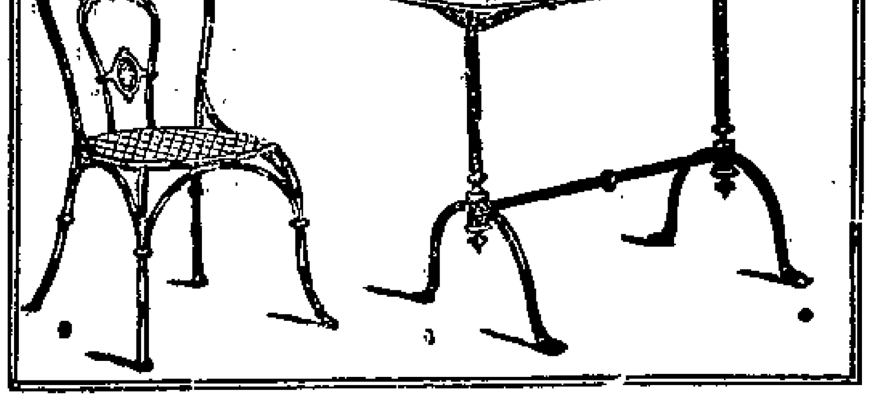
SISTEMA CAMBIAGGIO

CLERICI & RIZZI SUCCESSI A D. BALDIZZONE

Viale Magenta 66 — MILANO — Fuori P. Genova 66

Ci pregiamo avvertire che successi al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione di letti e mobili ferro vuoto, oltre al mantenere la stessa lavorazione e cercarne le possibili migliorie, abbiamo sensibilmente diminuito i prezzi a meglio facilitarne gli acquisti a tutti gli Istituti cui abbisogna di nostro articolo. — Dietro richiesta con semplice cartolina a riscontro pagato si spediscono Cataloghi, Disegni e prezzi, **gratis.**

Farne domanda alla Direzione dello stabilimento.



Il racconto della nonna.

— Io mi trovavo quella sera — così cominciò la buona vecchierella — accanto al fuoco. La Mariettina, seduta mi vicino, s'affaticava a chiacchierare... indovinate un po'... colla sua bambola e l'accarezzava e la baciucchiava... Lo meritava proprio di essere accarezzata, quella bambola. Era graziosa, ben vestita, con movimenti nuovi di capo e di braccia... Gliela aveva regalata io...

— E dove comperata? — le chiesi, con vera curiosità, desiderando io pure far un regalo ai miei bimbi.

— Dove comperata?... Non c'è che un solo negozio a Udine che meriti di essere visitato, per questi generi, cioè bambole di legno, di cera, di gomma, ecc.

— Ho capito: il negozio del signor

DOMENICO BERTACCINI

in

Via Mercatovecchio

— Quello, quello. Son già degli anni ch'io mi servo in quel negozio e me ne trovo contentissima. Tutte le novità in genere di giocatoli vi si trovano: Sior Meni ha un assortimento che in nessun luogo trovasi l'eguale. Tramway, barche, molini, bambole grandi, bambole piccine... Sior Meni è la Provvidenza dei nostri bimbi

Avvisi in 3.a e 4.a pagina a prezzi miti.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE -- SEDE IN GENOVA

SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE L. 15 MILIONI

LINEA DEL PLATA **partenze da Genova al 3 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres, Piroscafi: Nord America, Duchessa di Genova, Duca di Galliera, Vittoria Matteo Bruzzo, Europa, Napoli.**

LINEA DEL BRASILE ***(provvisoriamente sospesa)***

Per informazioni e passaggi rivolgersi in Genova, alla Sede della Società, Piazza Nunziata N. 17.

Subagente della Società in UDINE, sig. Lodovico Nodari, **Via Aquileia — Spilimbergo sig.** Arturo Trigatti — **Latisana sig.** Colonna Girolamo — **Palmanuova sig.** Steffenato Giovanni — **Gemona, sig.** Cristofoli G. B — **Tarcento sig.** Cussich Girolamo — **Tolmezzo, sig.** Moro Giacomo — **Asolo, sig.** Corrà Arturo — **Pontebba, sig.** Englaro Cesare — **Cividale, sig.** Michelini Alessandro **ed altre Subagenzie nei Comuni della Provincia collo stemma della Società nelle rispettive Insegne.**

Udine, 1890 *Tip* della *Patria del Friuli* — *Proprietario Domenico del Bianco.*